



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO SVILUPPO URBANO, SPORT
E SANI STILI DI VITA

Determinazione Dirigenziale	
N. 39/ 70	di data 15/11/23

Oggetto: L.P. N. 1/2011 E S.M. ART. 6 BIS. PROGETTO "VOUCHER SPORTIVO A FAVORE DELLE FAMIGLIE". IMPEGNO DI SPESA DI EURO 1.614,50 PER LA RESTITUZIONE ALLA PAT DEGLI ACCONTI VERSATI AL COMUNE DI TRENTO RELATIVI AL VOUCHER SPORTIVO ALLE FAMIGLIE. STAGIONE 2021/2022

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

richiamata la deliberazione nr. 1788 di data 6.11.2020 con la quale la Giunta provinciale ha approvato il progetto denominato "Voucher sportivo per le famiglie" ideato dall'Agenda per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili – Ufficio per le Politiche Familiari della Provincia autonoma di Trento, che prevede la concessione di contributi per la fruizione di servizi sportivi a favore dei figli minorenni delle famiglie in difficoltà economica e alle famiglie numerose beneficiarie della quota B1) dell'Assegno Unico Provinciale per il tramite della Comunità e dei comuni competenti per territorio e da altri enti delegati;

vista l'adesione del Comune di Trento al progetto denominato "Voucher sportivo per le famiglie" di data 1.03.2021 prot. nr. 55425 a firma della Dirigente del Servizio Welfare e Coesione Sociale;

vista la determina del Dirigente dell'Agenda per la Coesione sociale famiglia e natalità della Provincia autonoma di Trento n. 5510 di data 29.10.2021, modificata con determinazione dello stesso Dirigente n. 5806 di data 8.11.2021, con la quale sono state approvate le graduatorie e concessi i relativi contributi riguardanti il progetto in questione;

atteso che la Provincia autonoma di Trento nel corso del 2021 ha quindi disposto la liquidazione del 50% del contributo spettante ad ogni singolo minore rientrante nella graduatoria di cui sopra al Comune di Trento per un importo complessivo di Euro 2.985,00 e tale somma è stata accertata sul capitolo 20177 "Trasferimenti da Provincia – contributi per progetto voucher sportivo";

richiamata la determinazione del Dirigente del Progetto Sport n. 58/15 di data 21.03.2021 con la quale è stata disposta la liquidazione del 50% del contributo spettante ai minori residenti nel Comune di Trento, rientranti nella graduatoria approvata dalla PAT e regolarmente iscritti ai corsi predisposti dalle Associazioni sportive aderenti all'iniziativa, impegnando la spesa totale di Euro 2.985,00;

vista la nota di data 12/08/2022 prot. n. 226388 con la quale l'Agenda per la coesione sociale della Provincia, Ufficio per le Politiche Familiari chiede la restituzione di parte dell'anticipo versato pari ad euro 567,50 (così determinata con atto n. 6207 di data 14/06/2022), in quanto, a seguito delle verifiche effettuate sulla titolarità del contributo dei ragazzi risultanti dalle graduatorie, è emerso che:

- 6 minori, al momento della presentazione della domanda per ottenere il voucher sportivo,

pagina 1/3

non avevano compiuto gli 8 anni;

- 4 minori hanno scelto Associazioni sportive non aderenti al progetto, perdendo così il diritto, da parte delle famiglie dei minorenni, di ricevere il contributo stanziato dalla Provincia autonoma di Trento;

richiamate le determinazioni della Dirigente del Servizio Sviluppo Urbano sport e sani stili di vita n. 39/57 di data 26.10.2023 e n. 39/78 di data 09/12/2023 con le quali è stata predisposta la liquidazione del rimanente saldo pari al 50% del contributo spettante ai soli minori che oltre ad essersi regolarmente iscritti ai corsi hanno anche frequentato almeno l'80% delle lezioni previste, così come comunicato dalle rispettive Associazioni sportive aderenti all'iniziativa, impegnando la somma di Euro 1.320,00;

atteso che la Provincia autonoma di Trento nel corso del 2022 ha disposto la liquidazione del rimanente 50% del contributo spettante ad ogni singolo minore rientrante nella graduatoria di cui sopra al Comune di Trento per un importo complessivo di Euro 1.320,00 e tale somma è stata accertata sul capitolo 20177 "Trasferimenti da Provincia – contributi per progetto voucher sportivo";

vista la nota di data 16/01/2023 prot n. 12833 con la quale l'Agenzia per la coesione sociale della Provincia, Ufficio per le Politiche Familiari chiede la restituzione della somma di Euro 1.047,00 (così determinata con atto n. 14198 di data 20 dicembre 2022) che il Comune di Trento ha ricevuto in anticipo per i minori che, come previsto all'articolo 11 dei criteri approvati con deliberazione n. 1788 di data 6 novembre 2020 e ssmm, non si sono iscritti all'attività sportiva o non hanno raggiunto la percentuale minima dell'80% di frequenza ai corsi di formazione sportiva, comportando così la revoca del contributo concesso;

atteso che dalle verifiche sull'effettiva frequenza ai corsi prescelti da parte dei minorenni o equiparati beneficiari del contributo, così come richiesto dall'articolo 10 dei criteri approvati con deliberazione n. 1788 di data 6 novembre 2020 e ss.mm., è emerso che per la stagione sportiva 2021/2022 alcuni soggetti non si sono iscritti alle attività sportive o non hanno raggiunto la percentuale minima dell'80% di frequenza ai corsi di formazione sportiva, comportando così la revoca del contributo;

ritenuto di procedere a liquidare alla Provincia autonoma di Trento la somma complessiva di euro 1.614,50 come sopra descritta impegnando la spesa sul capitolo 2358 "rimborsi a PAT di somme non dovute o incassate in eccesso" dell'esercizio 2023 del Peg 2023/2024/2025;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;

- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
 - il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
 - lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
 - il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
 - il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
 - Legge provinciale n. 1 di data 2 marzo 2011 e s.m. “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”;
- atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all’approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;
- visto il Decreto sindacale n. 208/2021/05 prot. n. 285327 di data 29.10.2021 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

d e t e r m i n a

1. di impegnare, per le motivazioni di cui in premessa, la spesa di Euro 1.614,50, relativa ad acconti su voucher sportivi stagione 2021/2022 versati dalla Pat e non dovuti e di imputare la spesa al capitolo 2358 “rimborsi a PAT di somme non dovute o incassate in eccesso” con riferimento all’esercizio finanziario 2023 del Peg 2023/2025 che presenta la necessaria disponibilità;
2. di liquidare la somma di cui al punto 1. alla PAT con le modalità dalla stessa indicate;
3. di dichiarare che l’obbligazione diventa esigibile entro la data del 31/12/2023.

Allegati in formato elettronico
//

Allegati in formato cartaceo
//

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Cristina mariavittoria Ambrosi

Trento, addì 15/11/23



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO SVILUPPO URBANO, SPORT
E SANI STILI DI VITA

Determinazione Dirigenziale

N. 39/ 70

di data 15/11/23

Oggetto: L.P. N. 1/2011 E S.M. ART. 6 BIS. PROGETTO "VOUCHER SPORTIVO A FAVORE DELLE FAMIGLIE". IMPEGNO DI SPESA DI EURO 1.614,50 PER LA RESTITUZIONE ALLA PAT DEGLI ACCONTI VERSATI AL COMUNE DI TRENTO RELATIVI AL VOUCHER SPORTIVO ALLE FAMIGLIE. STAGIONE 2021/2022

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
			Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata							
U		2023	14021.09.02358	U.1.09.99.02.001	3901			1.614,50	"	127187 (1132427 4)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 20 novembre 2023